

Giussano (MI) piazza San Giacomo: resti dell'antica parrocchiale

Laura Simone Zopfi



Fig 1. Veduta generale dell'area di scavo

Nell'aprile 2005, il Comune di Giussano (MI) ha dato avvio alla riqualificazione urbanistica di piazza San Giacomo, già adibita a verde pubblico (fig. 1).

Nel corso dei lavori sono venuti in luce tratti di fondazione di murature e ne è stata data immediata segnalazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici. Sono stati ritrovati e rilevati i resti di un edificio che dovrebbe corrispondere alla vecchia Parrocchiale di San Giacomo, chiesa demolita nel 1939 e della quale restano soltanto alcune fotografie in formato cartolina (fig. 2) e, presso gli archivi comunali, una pianta datata al 1569 (fig. 3).

Le strutture rilevate sembrano in gran parte corrispondere a quell'antica pianta, ma sono stati trovati frammenti lapidei più antichi in esse riutilizzati. In particolare, è di un certo interesse un frammento architettonico, che sembra romano, con decorazione ad archetti (fig. 4).

Sono state rinvenute anche due inumazioni in fosse in nuda terra delimitate da ciottoli e lastre

litiche: una di esse (T. 2) era parzialmente ricoperta da un frammento di coperchio di sarcofago che potrebbe essere attribuibile ad epoca altomedievale (figg. 5-6).

Tali materiali di spoliazione lasciavano supporre che la chiesa cinquecentesca si fosse impostata su un precedente edificio medievale. Di questo supposto edificio, però, non si è trovata traccia nei diversi saggi effettuati in varie zone dell'area. È, quindi, possibile che una chiesa più antica sorgesse non esattamente in corrispondenza della Parrocchiale di San Giacomo ma nelle immediate vicinanze.

I resti sono stati ricoperti, opportunamente protetti, e conservati allo stato di fatto in cui sono stati rinvenuti. I materiali mobili recuperati sono al museo civico di Biassono (MI).

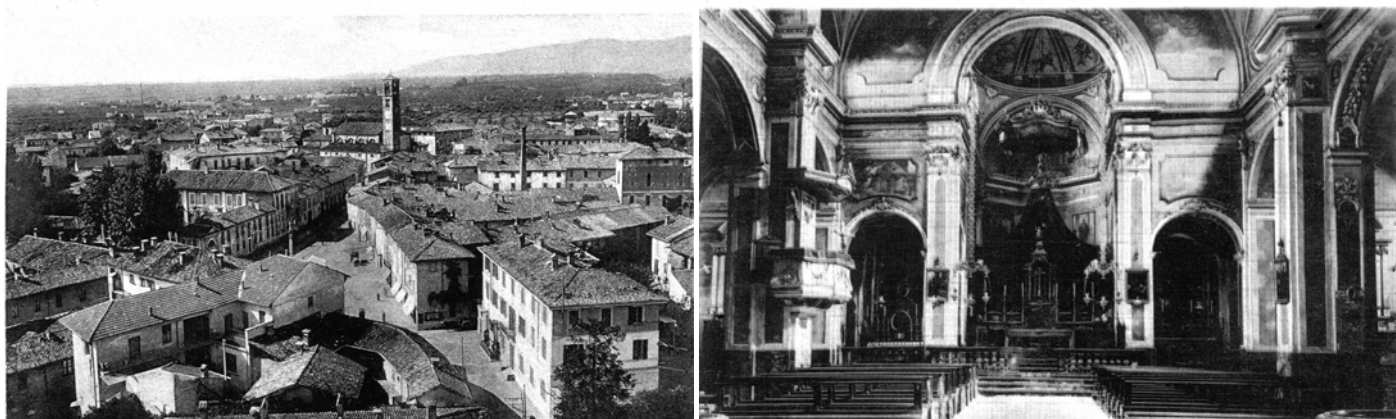


Fig. 2. Giussano. Cartoline storiche che mostrano la vecchia parrocchiale di San Giacomo e il suo interno.



Fig. 4 - Frammento architettonico decorato ad archetti.



Fig. 5. Tomba 1 ad inumazione.



Fig. 6. Tomba 2 ad inumazione con riutilizzo, a copertura, di un frammento di coperchio di sarcofago, forse altomedievale.